CORRIERE FIORENTINO
17-GEN-2019
da pag. 4
foglio 1 / 2
Dir. Resp.: Paolo Ermini
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 5639 - Lettori: 41000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 44 %

Meno mordi e fuggi

Più di 10 milioni di turisti a Firenze nel 2018
E si sono fermati più a lungo

di **Mauro Bonciani**

a pagina 4

Firenze, aumentano ancora i turisti (ma restano in città per più tempo)

Nel 2018 sono cresciute presenze e pernottamenti. L'assessore Del Re: «Visitano anche nuovi luoghi»

1,3

L'aumento percentuale degli arrivi in città nel 2018 rispetto all'anno precedente. Con una crescita soprattutto degli italiani

4,1

L'aumento percentuale delle presenze turistiche a Firenze, che nel 2018 hanno superato quota 10.650.000 pernottamenti

Il boom del turismo a Firenze non si ferma: più presenze rispetto al 2017, ma anche periodi più lunghi in cui i visitatori si fermano in città. Un incremento trainato da tutti i settori, alberghiero ed extra alberghiero, turisti che arrivano in pullman o in aereo, negli arrivi come nei pernottamenti, anche se calano gli stranieri in favore degli italiani.

Dunque, nel 2018 si è registrata una crescita sia degli arrivi (+1,3%) che delle presenze (+4,1%), arrivando a superare la quota di 10 milioni e 650.000 pernottamenti, dati che non tengono conto della maggior parte dei pernottamenti tramite Airbnb dato che le «locazioni turistiche», come sono definite saranno censite dal 2019 grazie alla nuova legge regionale (che ad esempio impone dal marzo l'obbligo di comunicazione ai Comuni), e chi quindi quest'anno saliranno di alcuni milioni di pernottamenti.

I turisti, sottolinea Palazzo Vecchio, rimangono a Firenze per più tempo, con un boom di italiani che scelgono il capoluogo toscano (+9,3%). Secondo i dati raccolti dalla Città Metropolitana ed elaborati dal Centro Studi Turistici, la permanenza media è passata dai 2,63 giorni del 2017 ai 2,71 del 2018 nel settore alberghiero, mentre ha superato le tre notti nel settore extralberghiero (bed and breakfast, affittacamere, residence, residenze d'epoca, campeggi). «È anche il risultato delle azioni messe in campo per portare il turista a pernottare più a lungo in città, visitare nuovi luoghi e partecipare a eventi e manifestazioni. I dati dimostrano che investire sul turismo di qualità paga — sottolinea l'assessore al turismo, Cecilia Del Re — è stato anche il primo Natale che ha visto la tramvia arrivare fino a Careggi con un aumento dei flussi turistici verso le zone fuori dal centro. E gli eventi di Capodanno hanno fatto registrare il tutto esaurito, con una percentuale di occupazione delle camere che è arrivata al 95%, con 460.000 persone in città dall'8 dicembre al 6 gennaio».

Nel dettaglio c'è stata una lieve crescita degli arrivi (+50 mila unità pari al +1,3%) ed una crescita maggiore delle presenze (+400 mila pernottamenti pari al +4,1%), concentrata nel primo semestre.

La stagione 2018 ha visto il 26,4% di presenze italiane e il 73,6% di presenze straniere (nel 2017 erano state rispettivamente il 25,2% ed il 74,8%) e fra le nazionalità spicca il dato del mercato americano che vedono crescere i flussi del +7,2% rafforzando la loro leadership fra i mercati esteri di riferimento per il nostro territorio. In crescita anche i flussi provenienti da Russia (+9,4%), Spagna (+5,5%), Giappone (3,1%) e Cina (+2,7%), mentre il Regno Unito ha segnato +0,5% e l'Australia +1%; in lieve calo i flussi turistici provenienti dalla Francia, dalla Germania e stabili i flussi brasiliani. «Gli alberghi, con 2,969 milioni di arrivi e 7,675 milioni di presenze, hanno registrato una crescita rispettivamente dello 0,2% e dell'1,3% (+6 mila arrivi e +98 mila pernottamenti) — spiega il Centro Studi Turistici — nel totale, il 72,0% dei pernottamenti sono stati trascorsi negli esercizi alberghieri, il 28,0% negli esercizi extralberghieri (nel 2017, rispettivamente il 74,0% ed il 26,0%). La permanenza media è stata di 2,71 giorni, in lieve crescita nel settore alberghiero (da 2,56 a 2,58 giorni) e in forte aumento nel settore extralberghiero (da 2,89 a 3,08 giorni nel 2018).

All'aeroporto Vespucci sono arrivati da gennaio a novembre 2018 2,5 milioni di passeggeri (+2,6% sullo stesso periodo del 2017) e anche gli arrivi in pullman sono cresciuti: +1,4% sul 2017. «Il piano per promuovere la qualità del turismo sta dando risultati importanti e incoraggianti, sia per durata di pernottamenti che di permanenza in città», conclude Del Re.

Mauro Bonciani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORRIERE FIORENTINO

17-GEN-2019
da pag. 4
foglio 2 / 2

Dir. Resp.: Paolo Ermini

www.datastampa.it Tiratura: 0 - Diffusione: 5639 - Lettori: 41000: da enti certificatori o autocertificati Superficie: 44 %

Il «Times» e il turismo

LE MARCHE DIETRO L'ANGOLO

di Alessio Gaggioli

Il turismo cannibale, bellezza che rosica, ruba, divora, divora. Illude ed delle lire non basta

Sopra l'assessore al turismo Cecilia Del Re, sotto l'editoriale sul turismo del Corriere Fiorentino di ieri

La folla di turisti sul Ponte Vecchio